

A TUTTI I CLIENTI
LORO INDIRIZZI

Bergamo, 21 Febbraio 2022

CIRCOLARE INFORMATIVA N. 09/2022

OGGETTO: BONUS ACQUA POTABILE

Il 28 febbraio scade il termine di comunicazione delle spese sostenute nell'anno 2021 relative all'acquisto di sistemi che migliorano la qualità dell'acqua, sia a casa che in ufficio.

L'obiettivo del bonus è quello di razionalizzare l'uso dell'acqua riducendo il consumo di contenitori di plastica.

Beneficiari del bonus.

A poter beneficiare del bonus acqua potabile sono le persone fisiche, i soggetti esercenti attività d'impresa, arti e professioni e gli enti non commerciali, compresi gli enti del settore terziario e gli enti religiosi civilmente riconosciuti, che sostengono le spese su immobili posseduti o detenuti in base a un titolo idoneo.

Spese ammissibili.

Sono considerate ammissibili tutte le spese legate all'acquisto e all'installazione di sistemi finalizzati a migliorare la qualità dell'acqua potabile:

- Sistemi di filtraggio;
- Depurazione e mineralizzazione;
- Raffreddamento;
- Addizione di anidride carbonica E290 ad uso alimentare.

A quanto ammonta il credito.

Il credito d'imposta è pari al 50% delle spese sostenute con un limite di:

- 1.000 euro per ciascun immobile e per le persone fisiche;
- 5.000 euro per ciascun immobile adibito ad attività commerciale o istituzionale, per gli esercenti attività d'impresa, arti e professioni e per gli enti non commerciali.

Come accedere al credito d'imposta.

La comunicazione deve essere inoltrata nel periodo compreso tra il 1° febbraio e il 28 febbraio dell'anno successivo a quello in cui la spesa è stata sostenuta tramite l'apposito modello ("Comunicazione delle spese per il miglioramento dell'acqua potabile") presente sul sito internet dell'Agenzia delle Entrate. Quest'ultima provvederà, entro il termine di 5 giorni, a rilasciare la ricevuta

STUDIO CORTINOVIS
dottori commercialisti – revisori contabili
Via Zelasco, 1 – 24122 BERGAMO
Tel. 035/234671 – Fax 035/248530
e-mail info@studiocortinovis.it

che attesta la presa in carico o il rifiuto della richiesta, con espressa specificazione delle motivazioni in questo secondo caso.

La trasmissione della domanda deve avvenire esclusivamente per via telematica.

Alcune precisazioni.

Per poter accedere al credito d'imposta l'importo delle spese sostenute deve essere documentato da fattura elettronica o da un documento commerciale in cui sia riportato il codice fiscale del soggetto richiedente il credito. Il pagamento della fattura deve essere effettuato mediante versamento bancario o postale.

Si precisa che il bonus potrà essere utilizzato in compensazione tramite F24 o, nel caso di persone fisiche, anche in dichiarazione dei redditi fino al completo utilizzo del bonus stesso.

Restiamo a disposizione per ulteriori chiarimenti
Porgiamo i nostri migliori saluti.

(Dott. Andrea Cortinovis)

